

Prevenzione oncologica gratuita, rinnovata la collaborazione tra Asp, Priolo ed Isab

Per l'ottavo anno consecutivo, rinnovata la collaborazione tra Asp, Comune di Priolo ed Isab Lukoil. I cittadini priolesi potranno usufruire di servizi sanitari gratuiti per la prevenzione oncologica. Nel dettaglio: esami ginecologici per la prevenzione del carcinoma dell'ovaio e dell'endometrio, esami ecografici addominali e dermatologici.

Nell'ufficio del sindaco di Priolo, Pippo Gianni, è stata sottoscritta la convenzione firmato dal direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, e dal vicedirettore generale Risorse Umane e Relazioni Esterne di Isab-Lukoil, Claudio Geraci.

L'Asp mette a disposizione il personale sanitario, il Comune di Priolo i locali dove potere effettuare gli screening oncologici ed una dotazione finanziaria di 5mila euro mentre a finanziare per intero il progetto è, anche quest'anno, Isab-Lukoil.

Ad oggi, grazie a questa iniziativa sociale di prevenzione, i cittadini priolesi hanno potuto usufruire gratuitamente di circa 9.000 esami diagnostici.

Venditore di caldarroste con 50 dosi di cocaina: inseguimento e arresto

Un venditore ambulante di caldarroste è stato arrestato nella piazza antistante la Villa Comunale di Sortino. Sono intervenuti i carabinieri, impegnati in un servizio di controllo. Alla vista delle divise, il 51enne Luigi Fontana è fuggito correndo verso un vicino chioschetto, dove la consorte gestisce una paninaria. Ha tentato di disfarsi della droga che nascondeva gettandola nel sottostante piazzale. L'involucro è però caduto proprio nelle mani di altri carabinieri che si trovavano nel piazzale per controllare altri soggetti, che a loro volta cercavano di dileguarsi.

Per Fontana è scattato l'arresto in flagranza: l'involucro lanciato conteneva ben 26 grammi di cocaina suddivisa in 50 dosi. All'uomo è stata sequestrata anche la somma di 2.900 euro, presunto provento dell'attività di spaccio.

Nel corso della stessa operazione, i Carabinieri hanno denunciato un 18enne sorpreso con 13 grammi di marijuana, suddivisa in 3 involucri; hanno segnalato all'Autorità Amministrativa per uso personale di stupefacenti un 41enne trovato con indosso un'ulteriore dose di analoga sostanza.

Mobilizzazione regionale delle Sardine, 9 piazze collegate:

a Siracusa, piazza Archimede

Nove piazze siciliane per un flash mob in contemporanea. Le Sardine siciliane organizzano la nuova mobilitazione e chiamano alla piazza anche Siracusa, proprio accanto alla Fontana di Diana. I gruppi provinciali sono a lavoro per l'organizzazione. Appuntamento per tutti alle 18 del 25 gennaio per una manifestazione "simultanea" in nove piazze: piazza Bellini a Catania, piazza Principe di Napoli a Modica, piazza Cavour ad Agrigento, piazza Sant'Anna a Palermo, piazza Archimede a Siracusa, e poi via Giacomo Medici a Milazzo, piazza del Carmelo a Delia (Cl), via mercato Sant'Antonio a Enna e palazzo Cavarretta a Trapani.

Tutte le piazze saranno collegate tra loro, fanno sapere gli organizzatori. In programma musica, letture, riflessioni e arte "per far vedere che può esistere una Sicilia compatta che chiede spazio e soluzioni per problemi che sono ormai atavici".

L'hashtag principale rimane #LaSiciliaNonSiLega, "a maggior ragione adesso che la Lega ha costituito il suo primo gruppo consiliare all'Ars ed è entrata anche in alcune giunte comunali. Essere leghisti e siciliani, leghisti e meridionali è un controsenso per chi ha memoria", dicono i referenti delle Sardine siracusane.

Chi volesse partecipare all'appuntamento del 25 gennaio, è invitato a portare con sé un prototipo di valigia realizzata con il cartone; una poesia stampata da scambiare in piazza; qualora piovesse, un bell'ombrello colorato.

foto di Marcello Bianca

Scommesse illegali, deferimento per Gaetano e Graziano Cutrufo

Ci sono anche i nomi di Gaetano e Graziano Cutrufo tra i deferiti al Tribunale Federale Nazionale della Figc. Esaminate le risultanze istruttorie dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria competente di Reggio Calabria, ed effettuate le indagini in ambito federale, il procuratore ha deciso per il deferimento agli organi competenti di giustizia sportiva.

Gaetano Cutrufo era all'epoca dei fatti amministratore unico del Siracusa Calcio, mentre il fratello Graziano era dirigente dell'ASD Sport Club Palazzolo. Deferiti anche Antonino Cormaci (all'epoca dei fatti calciatore dell'ASD Gallico Catona), Fabio Fiocco (all'epoca dei fatti calciatore dell'AS Casmo), Francesco Franco (all'epoca dei fatti dirigente dell'ASD Real) e Marco Levato (nella stagione 2016/2017 calciatore dell'SSD Avis Pleiade Policoro) per una serie di violazioni del Codice di Giustizia Sportiva relative ad attività di raccolta illegale di scommesse su gare di calcio.

A Gaetano Cutrufo viene contestato un episodio che risale al 2 ottobre 2016. "Nonostante la sua posizione di legale rappresentante pro tempore di una società affiliata alla F.I.G.C., avrebbe effettuato una scommessa live presso un soggetto non autorizzato su di una gara di calcio ottenendo che la stessa fosse garantita dal sig. I. D., che a sua volta svolgeva attività illegale di raccolta di scommesse delle quali assicurava in proprio il pagamento", si legge nel provvedimento di deferimento.

Graziano Cutrufo, dirigente del Palazzolo, "nel corso delle stagioni sportive 2015 - 2016 e 2016 - 2017, nonostante la sua posizione di dirigente di una società affiliata alla F.I.G.C." avrebbe effettuato "molteplici scommesse su gare di calcio accettate dal sig. I. D., che svolgeva attività illegale di

raccolta di scommesse delle quali riscuoteva la puntata ed assicurava in proprio il pagamento”.

Il Procuratore ha deferito per le condotte contestate ai rispettivi dirigenti e calciatori le società Siracusa Calcio, ASD Sport Club Palazzolo, ASD Gallico Catona 2018, AS Casmo, ASD Real e SSD Avis Pleiade Policoro.

Cambio al vertice della Digos: Maria Antonietta Malandrino subentra ad Enzo Frontera

E' Maria Antonietta Malandrino il nuovo dirigente a capo della Digos della Questura di Siracusa. Prende il posto di Vincenzo Frontera che, per tanti anni, ha diretto l'ufficio ed ora è stato promosso Primo Dirigente della Polizia di Stato e, al termine del previsto corso di alta formazione, destinato ad altro incarico. Frontera si è sempre evidenziato per l'elevate doti professionali ed umane, in particolar modo, nella gestione delle numerose vertenze sindacali che hanno interessato la nostra provincia.

La Malandrino, da oltre trent'anni in Polizia, da venti dirige commissariati in territori difficili come Pachino, Avola, Noto e Modica. Ha condotto numerose operazioni di polizia giudiziaria, finalizzate al contrasto di gravi reati come la prostituzione, l'associazione a delinquere finalizzata allo spaccio, alle estorsioni e ai reati contro soggetti più deboli quali bambini e donne.

Calcio& scommesse, deferito Gaetano Cutrufo: il legale, "nessun aspetto penale"

Dopo la notizia del deferimento della Procura Federale, l'avvocato Vincenzo Minnella chiarisce con una nota la posizione dei fratelli Gaetano e Graziano Cutrufo. All'epoca dei fatti contestati, i due erano rispettivamente presidente del Siracusa e del Palazzolo.

“Questa vicenda trae origine da una lunghissima e complessa indagine dalla DDA di Reggio Calabria che si è conclusa con numerosi avvisi di garanzia e misure cautelari a carico di soggetti terzi. Dalle indagini, che non hanno in alcun modo coinvolto la famiglia Cutrufo, è emersa la totale estraneità di Gaetano e Graziano Cutrufo i quali non sono stati sentiti dalla Magistratura ordinaria, neppure come persone informate sui fatti. La Procura di Reggio Calabria, poi, non ravvisando alcuna ipotesi di reato nei confronti dei fratelli Cutrufo ha trasmesso gli atti alla Giustizia Sportiva al fine di valutare, sotto tale profilo, se vi fossero state delle condotte censurabili ricordando che, ai sensi dell'art. 24 del codice di giustizia sportiva vigente, vi è divieto assoluto per i dirigenti sportivi di scommettere anche qualora si tratti di scommesse autorizzate”, scrive il legale della famiglia Cutrufo.

Quanto all'episodio contestato a Gaetano Cutrufo, “nonostante sia stato ampiamente documentata in sede di indagine sportiva l'assoluta inesistenza di riferimenti diretti a lui, la Procura Federale ha comunque ritenuto di sottoporre al Tribunale federale una circostanza (marginale) e segnatamente una intercettazione ambientale (nell'auto di un terzo

soggetto, ndr) nella quale si fa riferimento ad una scommessa che, la procura federale ipotizza possa riferirsi all'ex presidente Cutrufo. Tuttavia – aggiunge ancora l'avvocato Minnella – dalle risultanze della stessa procura, nel corso della telefonata non emerge mai il nome di Gaetano Cutrufo nè circostanze concordanti che possano ricondurre allo stesso in maniera inequivocabile. Allo stato, quindi, pacificamente esclusa ogni responsabilità di natura penale ed accertata l'estraneità dei fratelli Cutrufo alle vicende giudiziarie, è ovvio che la vicenda verrà trattata dal Tribunale Federale che, certamente, ben valuterà la totale inconsistenza dell'ipotesi sopra riportate”.

Postazione 118 di Fontane Bianche, l'ambulanza non c'è: ritardi e disservizi

Da oltre 20 giorni l'ambulanza della postazione 118 di Fontane Bianche è stata trasferita ad altra sede. Ed il presidio che serve anche la vicina Cassibile e le contrade balneari di Siracusa si ritrova costretta a chiudere momentaneamente i battenti.

“Questo è il risultato nefasto della scelta di declassare il 118 di Fontane Bianche da H24 a H12”, denuncia Enzo Vinciullo. “Questa abitudine scellerata deve cessare, perché i cittadini di Cassibile non sono cittadini di serie B. E non lo sono quelli delle vicine contrade marinare. Numerosi cittadini hanno protestato per i ritardi con i quali arrivano i soccorsi, ma gli operatori del 118 non hanno alcuna responsabilità perché devono arrivare da Siracusa. Mi rivolgo quindi alla Regione affinché faccia ritornare, con l'urgenza

che impone il caso, l'ambulanza", dice Vinciullo che pizzica l'amministrazione comunale: "è assente e non difende i diritti dei cittadini di Cassibile".

Appalto pulizie della Marina Militare: vertenza ok, lavoratori salvi. "Unione fa la forza"

Chiusura positiva del verbale di cambio appalto della vertenza degli addetti delle pulizie della Marina Militare, tra cui Augusta. I lavoratori transiteranno con gli stessi parametri orari e reddituali nella nuova società. Soddisfazione viene espressa dalla Filcams di Siracusa. "Questi lavoratori hanno dimostrato che la determinazione e la lotta in difesa dei propri diritti determinano una grande forza contrattuale con le controparti. Dopo 4 giorni di sciopero si è riusciti a chiudere positivamente l'accordo di cambio appalto, facendo transitare i lavoratori con i medesimi orari e livelli reddituali. Notiamo con spiacevole riguardo, la totale assenza di risposte concrete del Ministero della Difesa che ha bandito un contratto capestro e che solo con il buon senso degli attori presenti oggi al tavolo ha evitato ripercussioni sociali a noi intollerabili."

Pallamano. Fine settimana positivo per l'Aretusa: vincono tutte le rappresentative

Fine settimana positivo per l'Aretusa che ha collezionato vittorie con tutte le sue rappresentative, dalla prima squadra alle giovanili.

Nel campionato di Serie B, i ragazzi di mister Rudilosso hanno avuto vita facile in casa del Messina fanalino di coda, battuto per 24 a 16. Sugli scudi Santoro (8) e Giuffrida (7), buona prova difensiva della squadra ma qualche svabatura di troppo in fase di costruzione e conclusione. Il sette siracusano rimane così agganciato al treno della promozione con Haenna e Scicli. Proprio quest'ultimo sarà il prossimo avversario dell'Aretusa: un solo punto divide le due formazioni.

Nel campionato under 19, vittoria dell'Aretusa contro il Ragusa (36-31). Attualmente l' under 19 occupa il quarto posto. Sesta vittoria di fila invece per l'under 15 che ha regolato il Rosolini diretto inseguitore per 34-25. Consolidato il primo posto in classifica con vista sulle finali regionali.

Calcio a 5 femminile, solo un pari per il Santa Lucia: 1-1

con il Cus Messina

E' finita in parità la prima partita del girone di ritorno del campionato di C2 femminile di calcio a 5. Il Santa Lucia avrebbe forse meritato qualcosa in più ai punti, ma deve accontentarsi del pari contro il Cus Messina.

Partita giocata a ritmi intensi, con le padrone di casa costrette ad inseguire le ospiti, caparbie nel portarsi in vantaggio. La rete di capitano Guardo ha ristabilito la parità nel finale di primo tempo. Le ragazze di mister Tiziana Blandini hanno cercato in tutti i modi di trovare la rete vittoria nel corso della seconda frazione, con un netto dominio nel gioco. Imprecisioni e le parate del portiere avversario hanno però vanificato ogni tentativo. "La strada è quella giusta, continuando così i risultati arriveranno", dice alla fine la Blandini.